

LA NORMATIVA SPIEGATA DELLE APPARECCHIATURE A PRESSIONE

La “materia” sicurezza sul lavoro nell’ambito dell’attività produttiva riveste un ruolo importante e molto vasto e le attrezzature a pressione ne sono una particolarità.

Infatti le apparecchiature a pressione rappresentano una nicchia nella nicchia ed è bene avere chiare quali sono i riferimenti quando parliamo di contesto normativo applicabile.

Premesso che non è facile spiegarsi in poche righe, proveremo a rendere facile il concetto e l’applicazione specifica del dettato normativo.

In primis viene richiamata la **Nuova Direttiva PED 2014/68/UE** che si occupa della progettazione delle apparecchiature a pressione (una normativa macchine applicata alle apparecchiature a pressione), Pressure Equipment Directive, nella sua ultima revisione, cui fanno da contorno il **D.M. 329/04** che riguarda l’esercizio delle apparecchiature a pressione, il **D.M. 311/91** inerente gli apparecchi semplici a pressione, il **D.M. 11.04.2011** che introduce e chiarisce le applicazioni delle verifiche periodiche già richiamate nelle precedenti leggi, il **D.M. 37/08** che obbliga l’installatore a redigere le dichiarazioni di conformità degli interventi eseguiti secondo procedure predefinite, il **D.lgs. 81/08** (T.U.S., Testo Unico sulla Sicurezza) e il **D.lgs. 152/06** (T.U.A., Testo Unico sull’Ambiente).

Quanti tra gli addetti ai lavori, gli installatori e le Aziende Clienti conoscono la normativa applicabile e sanno applicarla?

Proviamo a fare un po’ di ordine...Iniziamo con richiamare alcune di queste...

Direttiva PED 2014/68/UE - Progettazione attrezzature a pressione
D.M. 329/04 – Esercizio delle attrezzature a pressione

D.M. 311/91 – Apparecchi semplici a pressione
D.M. 37/08 – Dichiarazione di conformità

Per approfondire gli argomenti di cui sopra contattaci:

m.rivalta@me.com – 335.535 71 17